

**ARCHIVIOCAVELLINI** ass. onlus &

L'associazione **CONTEMPORANEA**

Organizzano una manifestazione a ciclici appuntamenti di una sola serata,

che si terranno da Dicembre 2009 fino a Dicembre 2010, dal titolo

## **V I D E O I N C O N T R I**

La rassegna prevede l'incontro con autori che lavorano prevalentemente con il mezzo video e che per l'occasione presenteranno una selezione di loro opere attraverso la proiezione e l'accompagnamento di una discussione che coinvolgerà un critico d'arte, il quale metterà in luce il lavoro complessivo dell'artista.

Il primo *videoincontro* avrà luogo

**VENERDI 18 DICEMBRE 2009 ALLE ORE 18,00**

presso la saletta proiezioni dello

**SPAZIO CONTEMPORANEA** in Corsetto Sant'Agata 22 a Brescia

e riguarderà l'opera video dell'artista

**ARMIDA GANDINI**

che verrà presentata dal critico

**ALBERTO ZANCHETTA**

La selezione delle opere che verranno proiettate è stata denominata dall'artista **ROUND ABOUT** in quanto il denominatore comune è la circolarità. La serata si aprirà infatti con il video di due adolescenti in lotta tra di loro e si concluderà con una bambina che si batte per difendere il proprio diritto al gioco. I video sembrano quindi aprire e chiudere un cerchio che potrebbe continuare all'infinito, come in un loop perpetuo.

In *Cedi? Non cedo* l'artista ha ripetuto per tre volte la stessa sequenza, di modo che i bambini sembrano ricominciare a litigare ogni volta, senza vinti né vincitori. Se in *Touch me* una bambina ruota attorno ad una persona adulta, in *Noli me Tangere* sono gli animali a girare attorno ad una giovane donna (in quest'opera assistiamo inoltre a una progressione dal bianco al nero, il cui epilogo sembra apparentemente coincidere con l'immagine di partenza). In *Pregnant silence* la protagonista, immersa nell'acqua, è in balia di correnti concentriche, mentre in *Io dico che ci posso provare* una bambina si trova ingabbiata in situazioni che si ripetono ciclicamente, con un meccanismo simile ma nello stesso tempo sempre diverso.

Alla maniera di un *ouroborus* (“il serpente che si morde la coda”) la circolarità della rassegna video proposta da Armida Gandini potrebbe non aver mai fine, ricominciando – almeno concettualmente – d’accapo, e ancora, e ancora.

L’intera manifestazione è curata da Piero Cavellini e Carlo Clerici.

Per ulteriori informazioni:

**ARCHIVIO CAVELLINI**

Via Milano 110

25126 Brescia

Tel/Fax 030 3733271

[info@cavellini.org](mailto:info@cavellini.org)

[www.cavellini.org](http://www.cavellini.org)